



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*  
*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTI** i Regolamenti emanati con i DD.PP.RR. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, concernenti, rispettivamente, il riordino degli Istituti Professionali, degli Istituti Tecnici e dei Licei, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.";

**VISTA** la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 57 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;

**VISTA** la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;

**VISTA** la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88";

**VISTA** la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87";

**CONSIDERATO** che il MIUR si propone di accompagnare l'attuazione del riordino in parola con azioni di sostegno alle istituzioni scolastiche predette, per consentire alle stesse di rispondere alla richiesta di nuove competenze, correlata all'evoluzione delle filiere produttive;

**CONSIDERATA** l'esigenza di rafforzare il raccordo tra la scuola ed il mondo del lavoro e delle professioni, al fine di offrire un'adeguata risposta alle necessità occupazionali dei giovani;

**CONSIDERATO** che il MIUR intende altresì promuovere la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale, favorendo, in tale quadro, l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;

**VISTO** il Protocollo d'Intesa sottoscritto da MIUR e CNPI in data 10.01.2018;

**VISTO** l'art. 4 del suddetto Protocollo d'Intesa che prevede, per l'attuazione del Protocollo stesso, la costituzione di un apposito Comitato paritetico, composto da membri designanti da CNPI e dal MIUR;

DECRETA

Art. 1

Per le finalità enunciate nelle premesse, è costituito il Comitato paritetico, composto come di seguito indicato:

CARLA GALDINO  
GIUSEPPE COLANGELO  
ANTONIO PERRA  
CRISTINA CIPOLLINI

MIUR (coordinatore)  
MIUR  
CNPI  
CNPI

Art. 2

L'organismo di cui al presente Decreto resta in carica fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati e, comunque, la sua operatività non può superare la durata di validità del Protocollo d'Intesa.

Ad esso possono partecipare professionalità interne ed esterne all'Amministrazione, senza nuovi e maggiori oneri a carico dello Stato.

Art. 3

Ai componenti del Comitato non compete alcun compenso in dipendenza dell'incarico conferito.

Il Direttore Generale  
*Maria assunta Palermo*